

# ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA GESTIONE DELL'ITINERARIO DENOMINATO **SENTIERI DELLA RESISTENZA – SDR**

AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2010 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2011

\*\*\*\*\*

Visto l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone: ..."le amministrazione pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Vista la LR 12 del 18/02/2010 "recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte";

Visto il regolamento di attuazione della LR 12/2010 relativo alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici;

Considerato che la Città metropolitana di Torino, quale soggetto capofila, e i seguenti Enti:

Alpette, Angrogna, Canischio, Cantoira, Caprie, Ceres, Chiusa di San Michele, Coassolo Torinese, Coazze, Corio, Forno Canavese, Giaveno, Inverso Pinasca, Mezenile, Monastero di Lanzo, Perosa Argentina, Perrero, Pessinetto, Pomaretto, Pramollo, Pratiglione, Rora', Roure, Rubiana, Sant'Ambrogio di Torino, Sparone, Torre Pellice, Traves, Vaie, Valgioie, Villar Dora, Viù

intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni volte a valorizzare l'itinerario escursionistico denominato: SENTIERI DELLA RESISTENZA - SDR così come di seguito specificate:

- Manutenzione ordinaria, straordinaria e controllo dell'itinerario
- Qualificazione dell'offerta turistica e dei servizi ai turisti anche attraverso il coinvolgimento degli operatori turistici, imprenditori agricoli, associazioni, coinvolti nella gestione dell'offerta turistica connessa all'itinerario, associazioni di accompagnatori, etc.
- Informazione e promozione.

Precisato che la Città metropolitana di Torino, in qualità di soggetto capofila, provvederà alla registrazione dell'itinerario escursionistico in oggetto nella Rete del Patrimonio Escursionistico regionale e agli adempimenti di legge, regolamentari e procedurali previsti;

## CONVENGONO

### ART. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### ART. 2 – DEFINIZIONE

Per "Enti" si intendono gli Enti pubblici, citati nella premessa, che sottoscrivono il presente accordo.

### ART. 3 – DENOMINAZIONE DELL'ITINERARIO ED ENTE CAPOFILA

E' istituito il coordinamento fra gli Enti e soggetti aderenti al presente accordo, che prende il nome di "Coordinamento per la valorizzazione dell'itinerario denominato SENTIERI DELLA RESISTENZA - SDR , avente quale Ente capofila la Città metropolitana di Torino.

#### ART. 4 – FINALITA'

Il presente accordo, operativo per la gestione e valorizzazione dell'itinerario escursionistico in oggetto, ha lo scopo di normare il complesso delle attività di controllo, manutenzione ordinaria e straordinaria, di qualificazione dell'offerta turistica collegata all'itinerario e dei servizi offerti ai turisti ed i relativi impegni, anche di tipo economico a carico degli enti aderenti per le suddette attività.

#### ART. 5 – IMPEGNI DEGLI ENTI ADERENTI ALL'ACCORDO

Impegni Ente capofila Città metropolitana di Torino:

- presentare istanza di registrazione dell'itinerario nella Rete del patrimonio escursionistico regionale;
- organizzare il coordinamento attuativo ed il controllo degli impegni previsti dal presente accordo per la gestione dell'itinerario;
- presentare aggiornamenti relativi a modifiche dell'itinerario e rispettare adempimenti previsti dalla l.r.n.12/2010 e regolamento di attuazione, fatto comunque salvo il ricorso a modalità di registrazione e aggiornamento, ai sensi ad esempio dell'art. 7, comma 3 del Regolamento Attuativo della L.R. 12/2020, che consentano l'inclusione di strade bianche carrabili (anche in progetto) nell'itinerario, nell'ottica di consentire il potenziamento della rete e l'implementazione turistica;
- provvedere all'inserimento dell'itinerario, con la relativa informazione geografica e turistica, sul portale [www.piemonteoutdoor.it](http://www.piemonteoutdoor.it) e assicurare l'aggiornamento dell'informazione.

Impegni degli Enti sottoscrittori del presente accordo:

- partecipare al coordinamento attuativo ed il controllo degli impegni previsti dal presente accordo per la gestione dell'itinerario;
- assicurare la manutenzione ordinaria ed il controllo dell'itinerario e relative pertinenze (aree attrezzate etc..) per i tratti di propria competenza. La manutenzione ordinaria e controllo del tracciato può essere effettuata direttamente dal l'Ente mediante fondi propri o fondi derivanti da benefici assegnati tramite bandi di Enti pubblici o altre possibilità che verranno di volta in volta prese in considerazione per investimenti inerenti la sistemazione sentieristica in conformità con il proprio Statuto o attraverso terzi come imprese od associazioni di volontariato;
- promuovere l'itinerario "Sentieri della Resistenza" sul proprio territorio.

#### ART. 6 – OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ALTRI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA

La pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario è definita dal capofila insieme agli Enti aderenti all'accordo per la gestione dell'itinerario SDR.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e gli investimenti per il potenziamento dell'itinerario sono eseguiti di norma dal Comune competente territorialmente. L'Ente interessato può eventualmente realizzare gli interventi attraverso convenzioni/collaborazioni con altri soggetti.

Il singolo Comune competente territorialmente potrà disporre in autonomia del patrimonio sentieristico e viabilistico, afferente all'itinerario, nell'ottica del potenziamento dello stesso, e avrà la facoltà a titolo esemplificativo di:

- Proporre interventi di implementazione infrastrutturale dei sentieri, attraverso la conversione degli stessi in strade bianche carrabili, al fine di promuovere l'accessibilità all'itinerario;
- Apportare variazioni alla singola tratta interessata da questo livello di intervento, ovvero proporre l'accatastamento della tratta medesima secondo la tipologia prevista nel progetto di potenziamento.

L'Ente capofila ed i soggetti che aderiscono all'accordo si impegnano, a reperire attraverso l'accesso a finanziamenti Comunitari, Statali, Regionali o comunque esterni ai propri bilanci le

risorse necessarie per l'attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario.

Rimane l'obbligo da parte dei Comuni, in assenza dei finanziamenti di cui al precedente punto, procedere al fine di render comunque possibile la percorribilità dell'itinerario.

#### ART.7 – DURATA

Il presente accordo ha validità di 5 anni dalla data di sottoscrizione con rinnovo automatico, salvo diverse comunicazioni degli Enti aderenti.

Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza dei 5 anni da parte di alcuno degli Enti aderenti.

#### ART. 8 – RISORSE FINANZIARIE

Gli Enti aderenti si impegnano con la sottoscrizione del presente accordo a garantire l'attuazione degli impegni previsti nel medesimo.

In particolare i Comuni interessati dall'itinerario si impegnano a garantire la manutenzione ordinaria annuale dell'infrastruttura attraverso il reperimento di risorse finanziarie esterne o comunque in assenza di risorse esterne, con le disponibilità previste nell'ambito dei propri Bilanci o tramite convenzioni con altri soggetti e associazioni che possano operare in merito.

#### ART. 9 – NORME FINALI

L'accordo viene pubblicato ed inviato all'Ente capofila.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale.

#### ART. 10 – ALLEGATI

Fa parte integrante del presente accordo la cartografia in scala 1:10.000 dell'itinerario "Sentieri della Resistenza".